

**XIX EDIZIONE - A.A. 2022/2023**



**MASTER IN  
PROCUREMENT MANAGEMENT**  
APPROVVIGIONAMENTI E APPALTI

**VI MODULO**  
**Etica & Procurement**



# Perché formazione sul Procurement?



**I sistemi di Procurement stanno subendo profonde modificazioni sia nelle grandi imprese che nella Pubblica Amministrazione.**

**Il mercato italiano evidenzia una domanda consistente di professionalità adeguate nell'area del Procurement, con competenze sia nelle moderne strutture organizzative del business che nei sistemi tecnologici di supporto.**

**Il Master anche in questa nuova edizione ha affinato ulteriormente lo sviluppo dei curricula e delle competenze per venire incontro alle crescenti richieste di formazione strategica di carattere Interdisciplinare.**

# Perché formazione a Tor Vergata?



L'Università di Roma "Tor Vergata" è stata vincitrice del premio "*MEF Consip Master in e-Procurement*", bando di gara competitivo, indetto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Consip nel 2004 e riservato agli Atenei italiani, per l'istituzione di un Master universitario in *e-procurement*.

La facoltà di Economia di Tor Vergata è riconosciuta a livello mondiale come Centro di Eccellenza sui temi del Procurement. Ha ospitato nel 2006 la II° International Public Procurement Conference a cui hanno aderito relatori da più di 75 paesi del mondo.

Gustavo Piga e Giancarlo Spagnolo, (Presidente Consip e Direttore Ufficio Studi Consip dal 2002 al 2005), docenti presso il Master, sono gli autori del volume "*Handbook of Procurement*" pubblicato dalla *Cambridge University Press* (insieme al Professor Nicola Dimitri dell'Università di Siena), citato dal Parlamento Europeo nel workshop organizzato a Bruxelles il 6 marzo 2006.

[http://www.economia.uniroma2.itpublic/files/eprocurement/link\\_articolo.pdf](http://www.economia.uniroma2.itpublic/files/eprocurement/link_articolo.pdf)

I pacchetti formativi sui temi del Procurement rispondono alle esigenze di:

- ❖ creare professionisti esperti in *procurement management*, in grado di operare sia nel settore pubblico che nel settore privato; arricchire i profili professionali esperti in acquisti acquisendo competenze interdisciplinari
- ❖ fornire opportunità di crescita professionale a giovani brillanti e motivati e sviluppare capacità manageriali moderne

Il Master si propone di formare profili in grado di dare soluzione ai problemi che nascono in contesti fortemente dinamici sui piani della tecnologia e dei mercati, nei quali creatività e doti di *leadership* debbono essere coniugati con la capacità di affrontare problemi complessi di natura strategica, gestionale e organizzativa.

Una particolare enfasi verrà data all'area etica di deontologia professionale.

Sono presenti **14 Aree Formative** nel corso di **12 mesi** (ogni area formativa si sviluppa nell'arco di un mese; una settimana frontale e tre on-line).

L'impegno formativo comprende:

- ❖ **390 ore in modalità frontale** (27 ore al mese erogate nel corso di un'unica settimana con lezioni dal Lunedì al Venerdì)
- ❖ **120 ore in modalità on-line** (sezione E-Learning)

Sono previsti: seminari di approfondimento; casi di studio, allo scopo di presentare problemi reali e indicare le strategie più idonee alla loro soluzione; attività di laboratorio informatico ed esercitazioni; momenti di discussione comune.

## Obiettivi e Finalità

Il modulo si propone di analizzare l'importanza che i comportamenti etici assumono nei rapporti con i fornitori di beni e di servizi, mettendo in evidenza l'effetto, economico e giuridico, che essi hanno sulla gestione delle società e degli enti. Inoltre vengono trattate le tematiche inerenti i conflitti di interessi che possono nascere nei rapporti tra i responsabili della funzione acquisti e i fornitori, al fine di individuare gli strumenti più idonei a gestire tali conflitti.

## Temi Formativi

- ❖ **Conflitto di interessi e dilemmi etici**
- ❖ **Corruzione e appalti**
- ❖ **Etica per il business**
- ❖ **L'etica e la quotidianità di una ASL commissariata**

## Modulo: Etica e Procurement

Attività Didattica: **12/06/2023 – 16/06/2023**

Lezioni		Materia	Docente
data	ora		
12/06/2023	10.00 - 13.00	Corruzione e appalti	Piga
12/06/2023	14.00 - 17.00	Corruzione e appalti	Piga
13/06/2023	10.00 - 13.00	Conflitto di interessi e dilemmi etici	Di Carlo
13/06/2023	14.00 - 17.00	Conflitto di interessi e dilemmi etici	Di Carlo
14/06/2023	10.00 - 13.00	Conflitto di interessi e dilemmi etici	Di Carlo
14/06/2023	14.00 - 17.00	Conflitto di interessi e dilemmi etici	Di Carlo
15/06/2023	10.00 - 13.00	L'etica e la quotidianità di una ASL commissariata	Bortoletti
15/06/2023	14.00 - 17.00	Etica per il business	Hinna
16/06/2023	10.00 - 13.00	Etica per il business	Hinna
<b>11/07/2023</b>	<b>9:00 – 10:00</b>	<b>ESAME MODULO VI</b>	

### Programma del Corso

Collusione, corruzione ed incompetenza sono complementi strategici che negli appalti pubblici si sostengono a vicenda. Più che affidarsi a strumenti istituzionali deboli in un contesto di corruzione sistemica – come le vedette civiche, la centralizzazione o le Autorità Anti Corruzione – è dalla riorganizzazione delle stazioni appaltanti attorno a obiettivi di performance, *accountability* e conoscenze che si potrà ridurre la dimensione dello spreco negli appalti pubblici.

### Argomenti

- ❖ Corruzione o incompetenza?
- ❖ Dalla corruzione soft a quella hard
- ❖ “*Bid rigging*” o manipolazione delle offerte
- ❖ Corruzione via collusione
- ❖ Distorsione dei ranking di qualità
- ❖ Distorsione della qualità della fornitura
- ❖ Centralizzazione e corruzione
- ❖ Codici etici e comportamenti
- ❖ Un caso di studio



# Conflitto di interessi e dilemmi etici

## Prof. Emiliano Di Carlo

### Programma del corso

Il corso si propone di trattare le problematiche inerenti i conflitti di interessi che possono nascere nei rapporti tra i responsabili della funzione acquisti e i fornitori, al fine di individuare gli strumenti più idonei a gestire tali conflitti

### Argomenti

- I. La definizione di conflitto di interessi
- II. Le tipologie di conflitto di interessi (reale, potenziale e apparente)
- III. Differenza tra conflitto di interessi e corruzione. Dalle situazioni di rischio al danno
- IV. Corruzione, conflitto di interessi e D.Lgs. 231/2001
- V. L'etica dell'agent come rimedio di autogestione del CdI
- VI. I rimedi per prevenire il CdI prima della sua manifestazione:
  - ❖ La gestione del CdI
  - ❖ La proibizione del CdI
- VII. I rimedi volti a risolvere il CdI dopo la sua manifestazione:
  - ❖ La comunicazione del conflitto di interessi
  - ❖ Motivazione delle decisioni
- VIII. La logica dei rimedi contro il rischio di CdI e contro il rischio di danno
- IX. Critiche verso i rimedi del CdI

### Programma del corso:

L'esperienza vissuta attraverso alcune attività gestionali - certamente singolari per un Ufficiale dei Carabinieri - in termini di vita sperimentata quotidiana permette di affermare che una prospettiva per una gestione della “cosa pubblica” in termini di “economia domestica” esiste - in forma latente - ma esiste, sempre, ed è una prospettiva che origina proprio dalla applicazione di una straordinaria ordinarietà gestionale o, se si preferisce, di ordinaria straordinarietà.

### Contenuti principali:

1. Qualche precisazione terminologica (corruzione, corruzione, cortesie a futura memoria, meritocrazia, mediocrazia, menocrazia, ...), per i riflessi sulla attività amministrativa.
2. Qualche vera bugia o falsa verità, che complica la gestione della “cosa pubblica”.
3. Dalla Calabria dopo l'omicidio del Vice Presidente del Consiglio Regionale alla restituzione all'equilibrio operativo dell'ASL di Salerno, al riavvio del Grande Progetto Pompei:
  - ❖ la lettura delle distorsioni dell'attività amministrativa per intercettare risorse pubbliche e per piegare i processi destinati al soddisfacimento dei bisogni della collettività e al sostegno dello sviluppo dei territori;
  - ❖ L'area «grigia» nella quale opera chi agevola, aiuta, non vede l'attività degli «amici degli amici», in una neutralità indifferente spinta, a volte, fino a una latente o conclamata complicità, tipizzata in quella «legalità debole» con cui è stata descritta la situazione vissuta in alcune aree del Paese;
  - ❖ il quotidiano sfruttamento di spazi di illegalità, di opacità normativa e amministrativa, di sommerso economico.
4. Le “cose fatte” per passare dalla spending review parlata alla “ristrutturazione della spesa” praticata.

### Programma del corso

L'obiettivo delle lezioni è stato quello di declinare la Rsi in contesti diversi ed in dimensioni e tipologie di aziende diverse.

Dopo aver illustrato ad uno ad uno i singoli strumenti della RSI, si è cercato di contestualizzare ciascuno di essi nella funzione acquisti e vendite utilizzando la rete e non.

### Argomenti

- I. RSI e procurement
  - ❖ definizione di RSI
- II. RSI - etica ed economia
- III. Gli strumenti della RSI con particolare riferimento a:
  - ❖ codice etico
  - ❖ bilancio sociale
  - ❖ standard di qualità e standard sociali
  - ❖ rating
- IV. Focus su la funzione acquisti e la funzione vendite aspetti relativi a:
  - ❖ Filiera
  - ❖ attività Onlus delle aziende
  - ❖ codice di comportamento
  - ❖ controllo dei codici
  - ❖ segnalazioni ed istruttoria
  - ❖ «Evoluzione prossima futura»

## Costo per partecipante

# 1.200 euro

Il costo si intende per persona che frequenti il solo modulo **Etica & Procurement**.

Sono previsti sconti per partecipanti che frequentano ulteriori moduli, nonché per Imprese/Istituzioni che iscrivano più partecipanti.

# Come saperne di più?

## Informazioni

**Direttore Prof. Gustavo Piga**

Segreteria e sede didattica

Dip. di Economia e Finanza,  
Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”,

Via Columbia 2, 00133 Roma;

tel. +39 06/72595430

fax: +39 06/2020500

Segreteria dei Corsi di Perfezionamento

Tel 06/72592003-2005

e-mail: [master.procurement@uniroma2.it](mailto:master.procurement@uniroma2.it)

web site: [www.masterprocurement.it](http://www.masterprocurement.it)

Come raggiungerci:

[www.economia.uniroma2.it/nuovo/facoltà/dove.asp](http://www.economia.uniroma2.it/nuovo/facoltà/dove.asp)